

Palazzo Chigi in Ariccia

Lo Spazialismo e l'Informale
(I parte)
Fontana, Burri, Vedova



AA 2023-2024
Corso di Storia dell'Arte
9 gennaio 2024 (16.00-17.15)
Docente: Dr.ssa Ilaria Sinisi

Introduzione d'atmosfera storica

Dopo il secondo conflitto mondiale, nel generale sensò di sfiducia verso quella civiltà che aveva portato guerra e distruzione, gli artisti non sentono più il bisogno di trasmettere al futuro ciò che producono, non vogliono più rispecchiare la società del loro tempo, perché troppo grandi sono state le atrocità che ha prodotto.

Ne deriva una febbrile volontà di cambiare, di sperimentare, di ricercare vie sempre nuove di espressione. Jean-Paul Sartre e l'Esistenzialismo in filosofia sono il credo che anima il cambiamento. L'uomo di fronte a sé stesso, senza giustificazioni consolatorie. La solitudine dell'uomo di fronte alle proprie scelte di cui è responsabile.
Totale rottura dei percorsi tradizionali.

Introduzione d'atmosfera storica

Artisti che risentiranno di una difficoltà interpretativa e di un equivoco di fondo .

Le nuove poetiche si sovrappongono ad una cultura che non si è ancora liberata dalla tradizione figurativa precedente, complice la «cultura impegnata, strumentalizzata» politicamente, vedi Futurismo e Fascismo.

Una caratteristica permanente di tutta l'arte italiana è quella di essere «accusata» di un eccesso di forma, eleganza e bellezza.

Disputa estetico-politica tra astrazione e figurazione; progresso e tradizione.

Introduzione d'atmosfera storica

Nel 1948 Palmiro Togliatti, segretario del Partito comunista, visita la prima mostra internazionale d'arte italiana a Bologna e ne rimane scandalizzato e inorridito, « *cose mostruose*».

-»*Dite che il re è nudo; e che uno scarabocchio è uno scarabocchio*»-

**Scissione degli artisti in due schieramenti:
chi abbraccia i dettami del partito e osserva un
realismo di gusto ottocentesco e chi continua la via
della sperimentazione.**

La figura dell'artista

L'artista svolge in piena autonomia la sua ricerca. Sono considerati intellettuali «Strani ed emarginati» e non lavorano su commissione, ma secondo un'esigenza espressiva personale.

Critico d'arte ed esperto che orienta attraverso la sua conoscenza all'arte fornendo una scelta di artisti poco conosciuti e incomprensibili.

Si afferma sempre più la figura del **mercante d'arte** che fa da intermediario tra artista e compratore.

La domanda del pubblico

La nuova borghesia ricca di imprenditori mostra un interesse verso l'arte non più come opera di per sé e portatrice di valori nel quale si riconosce, ma «oggetto» di status symbol o come forma di investimento.

Il mercato più redditizio è in America dove ricchi collezionisti aperti alle novità e meno condizionati dalla cultura tradizionale e memoria storica poco radicata, acquistano dichiaratamente opere di rottura.

Concetti alla base dell'Informale

Inizi anni '50, tendenza artistica dell'Informale (nel suo significato di «non formale» «non canonizzato») che sottolinea il sentimento di profonda sfiducia nei valori tradizionali della razionalità e della conoscenza.

-Rifiuto dell'immagine ottenuta attraverso regole consolidate e per la ricerca di immediatezza e istintività espressiva.

(impressionismo astratto)

-rifiuto della tradizione culturale (dadaismo)

-per l'esaltazione dell'inconscio (surrealismo)

-per la violenza dell'immagine (espressionismo)

-frammentazione dell'immagine (cubismo)

-uso colori puri e complementari (fauves)

**Gli elementi tradizionali di espressione
-linee,colori,figure- perdono significato.**

**L'atto creativo coincide con l'agire e l'esplorazione
delle possibilità espressive della materia rendono la
creazione un'avventura che accoglie quella parte di
casualità dove tutto può accadere.**

L'arte incarna le due anime del segno-gesto.

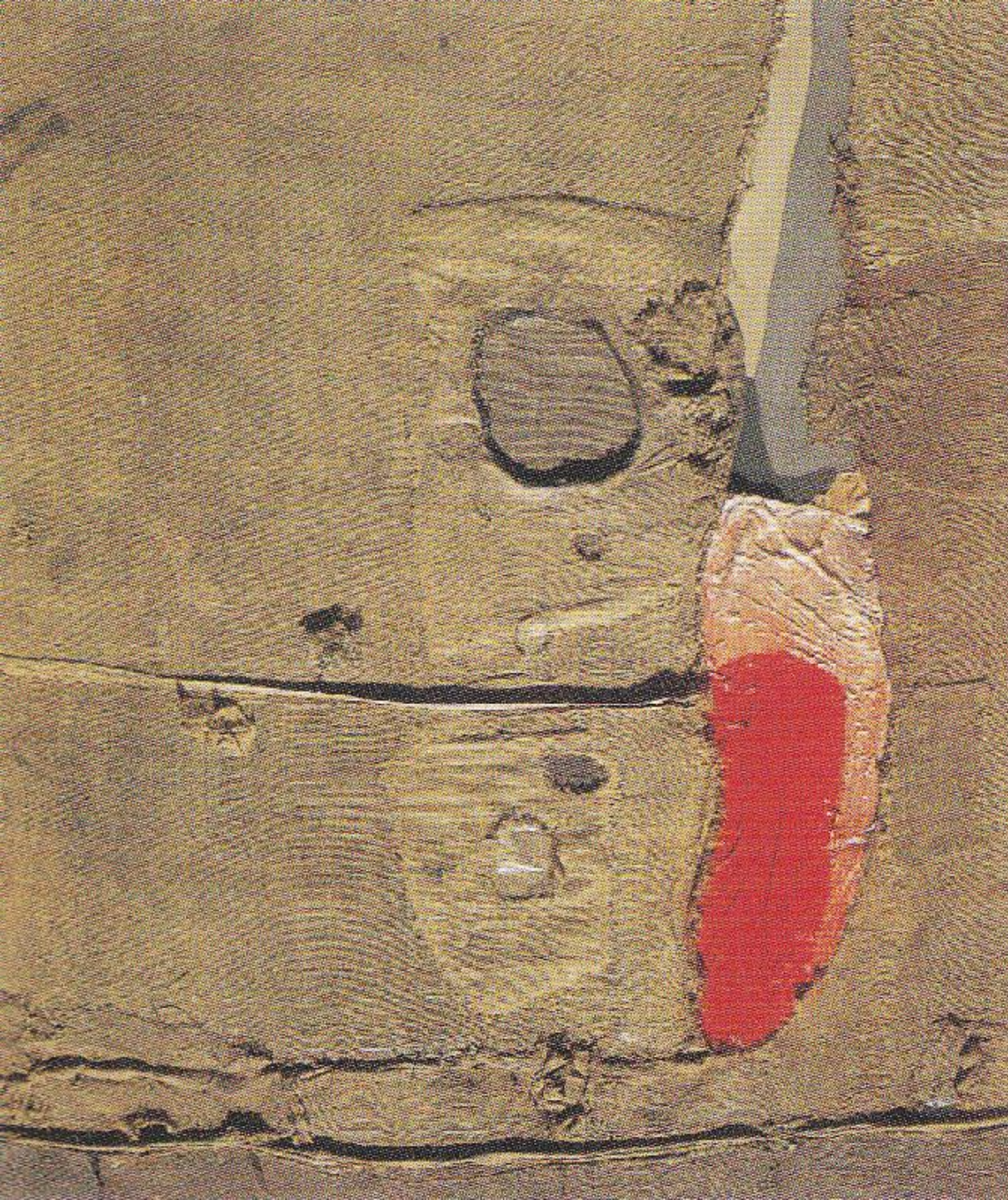
Alberto Burri

1915, Città di Castello

1995, Nizza

Cenni biografici

- **Laureato in medicina a Perugia**
- **Comincia a dipingere nel 1944 in un campo di prigionia in Texas dove venne chiamato da medico.**
- **Dal 1946 ,tornato libero arriva a Napoli e poi a Roma dove espone per la prima volta alla galleria Margherita.**
- **Nel 1950 prime sperimentazioni su mufte (efflorescenze della pietra pomice abbinata a pittura d olio), gobbi (rami dietro la tela) e sacchi.**
- **Seguono i cretti e gli strappi**



Sacco 5P

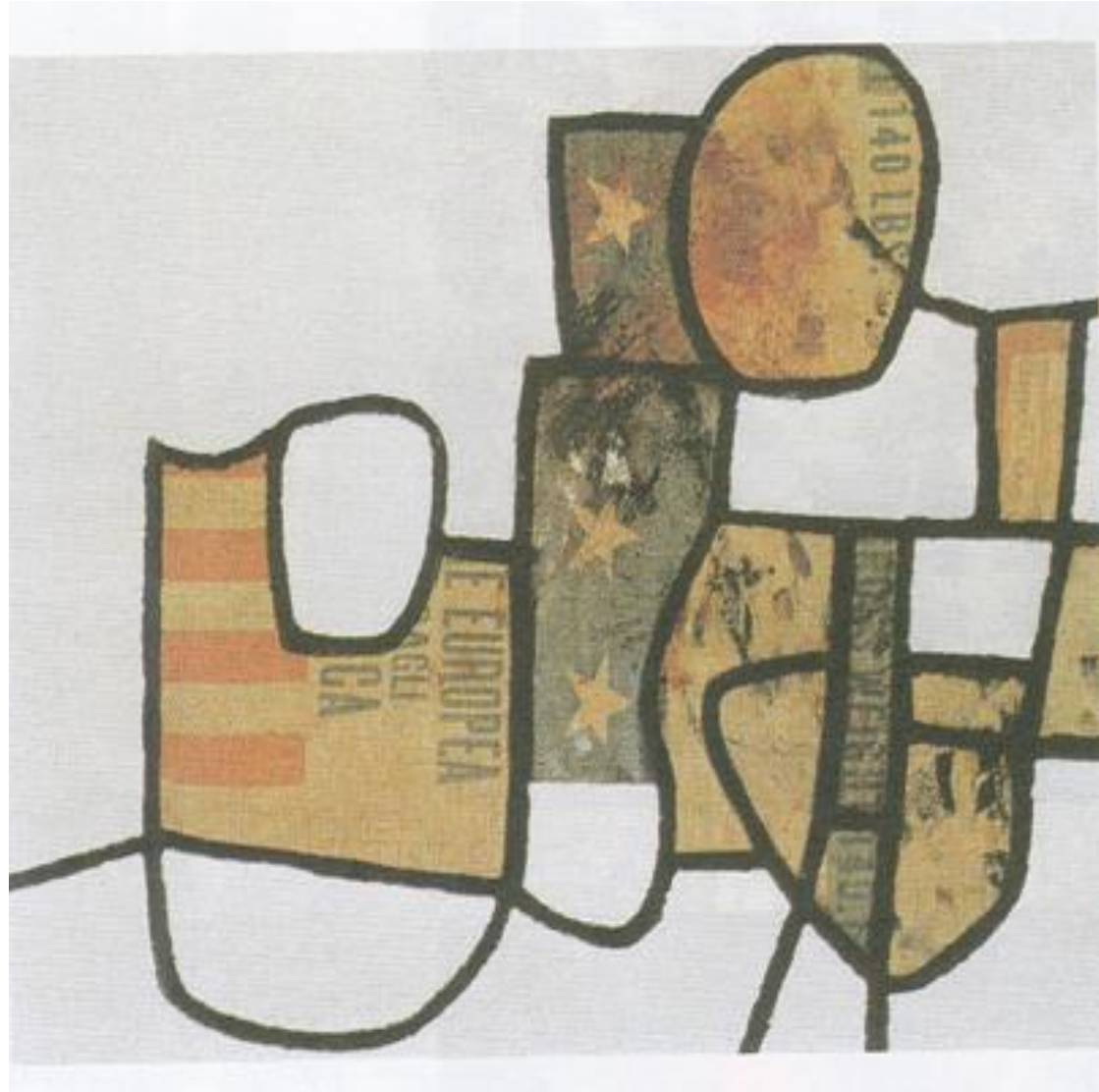
1953

*Città di Castello
Palazzo Albizzini
Fondazione Burri*

SZI

1949

*Città di Castello
Fondazione Palazzo
Albizzini
Collezione Burri*



Catrame II, 1949, Città del Vaticano, Musei Vaticani



*Catrame, 1949, Città di Castello, Palazzo Albizzini,
Fondazione Burri*





Cretto

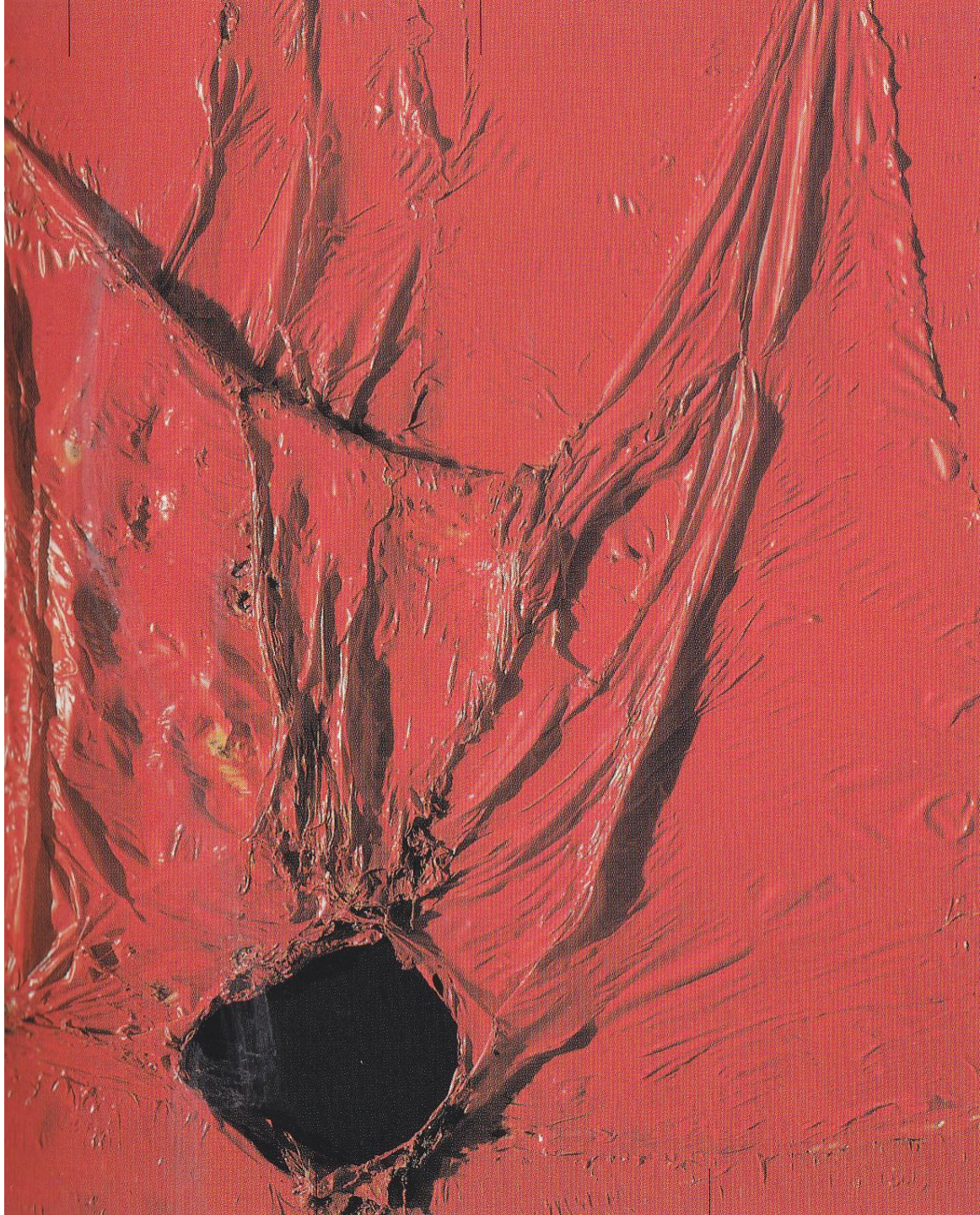
1973

***Città di Castello
Palazzo Albizzini
Fondazione Burri***

Rosso plastica

1964

*Città di Castello
Palazzo Albizzini
Fondazione Burri*





Grande bianco plastica, 1964, Potomac (USA), Glenstone Museum

Lucio Fontana

1899, Rosario di Santa Fè (Argentina)

1968, Varese

Cenni biografici

- **Pittore, ceramista e scultore**
- **Nato in Argentina da famiglia italiana**
- **Frequenta a Milano, Brera l'Accademia delle Belle Arti in scultura**
- **Buchi, tagli, e concetti spaziali (andare oltre la tela, nuovi confini nello spazio dopo le scoperte in astronomia)**
- **Esempi di natura organica in ceramica o con il neon la via della luce quanto più immateriale ma visibile nel suo percorso.**
- **Paradigma dell'incomprensibilità dell'arte contemporanea e della sua malafede**



*Concetto spaziale,
figura nera*

1947

Collezione privata



*Concetto spaziale
natura*

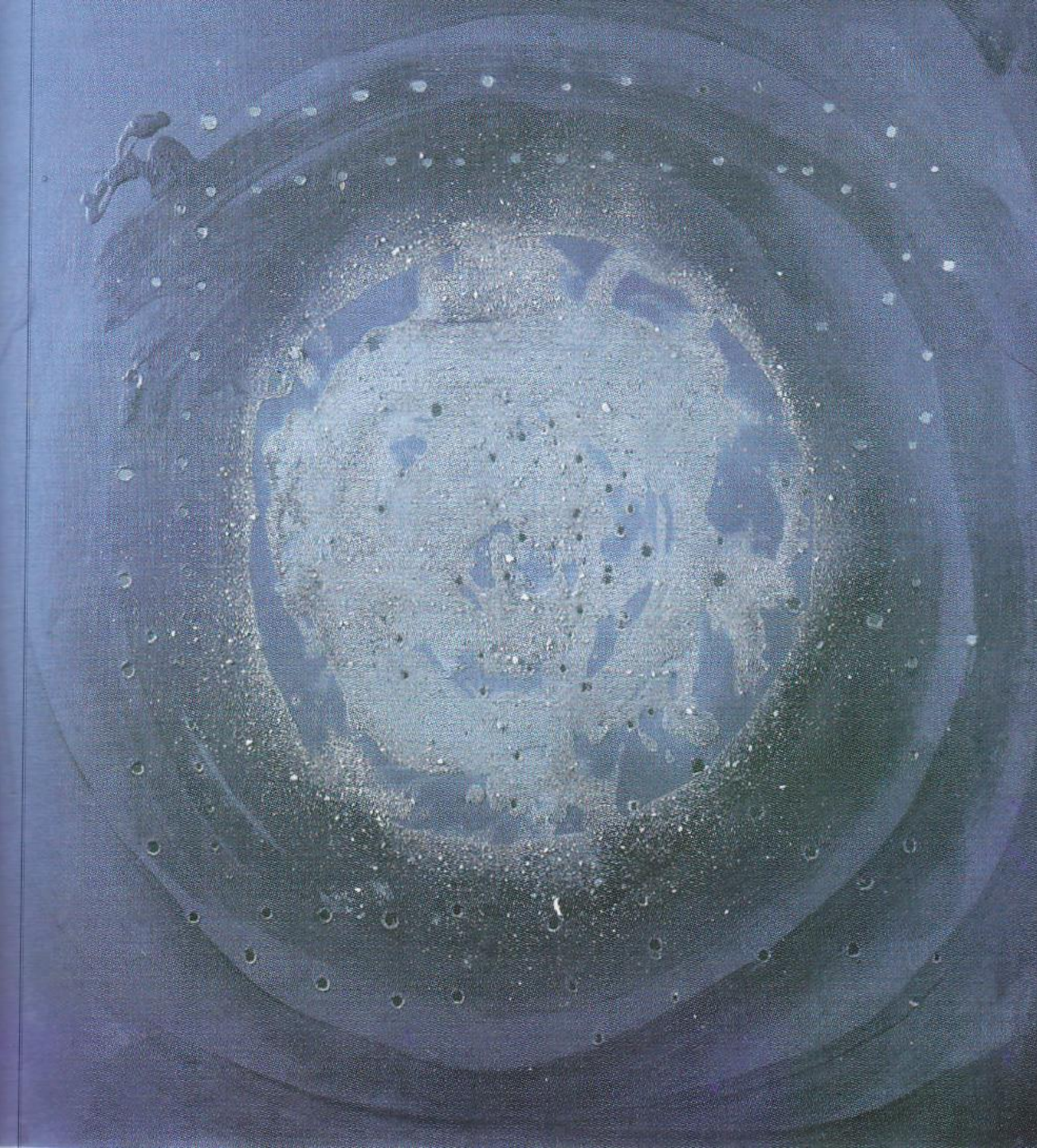
*1959-60
Collezione
privata*

*Concetto spaziale,
Natura*

1959-'60

Collezione privata





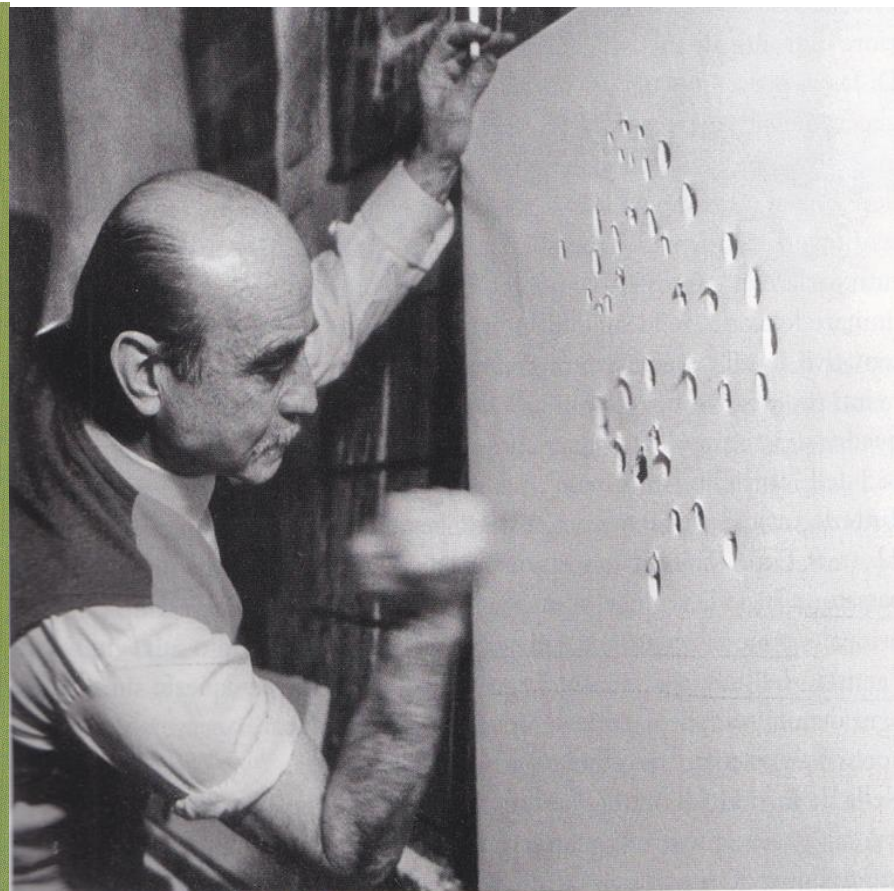
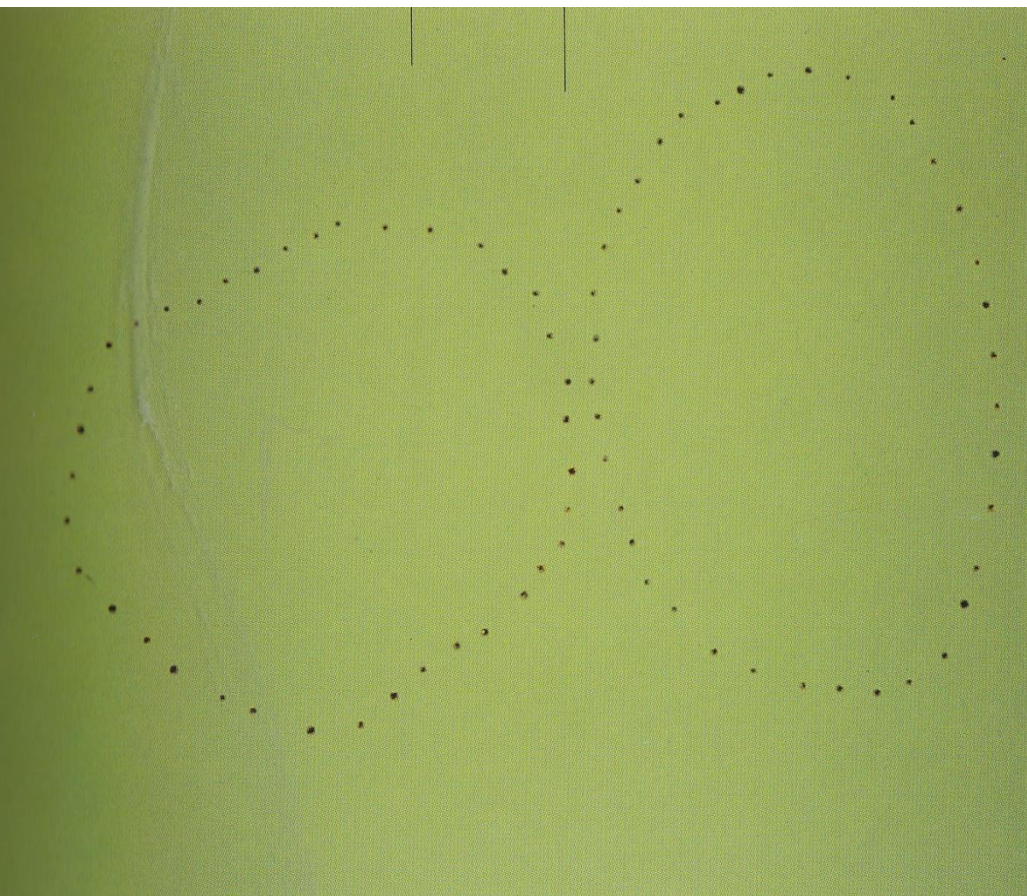
Concetto spaziale

1951

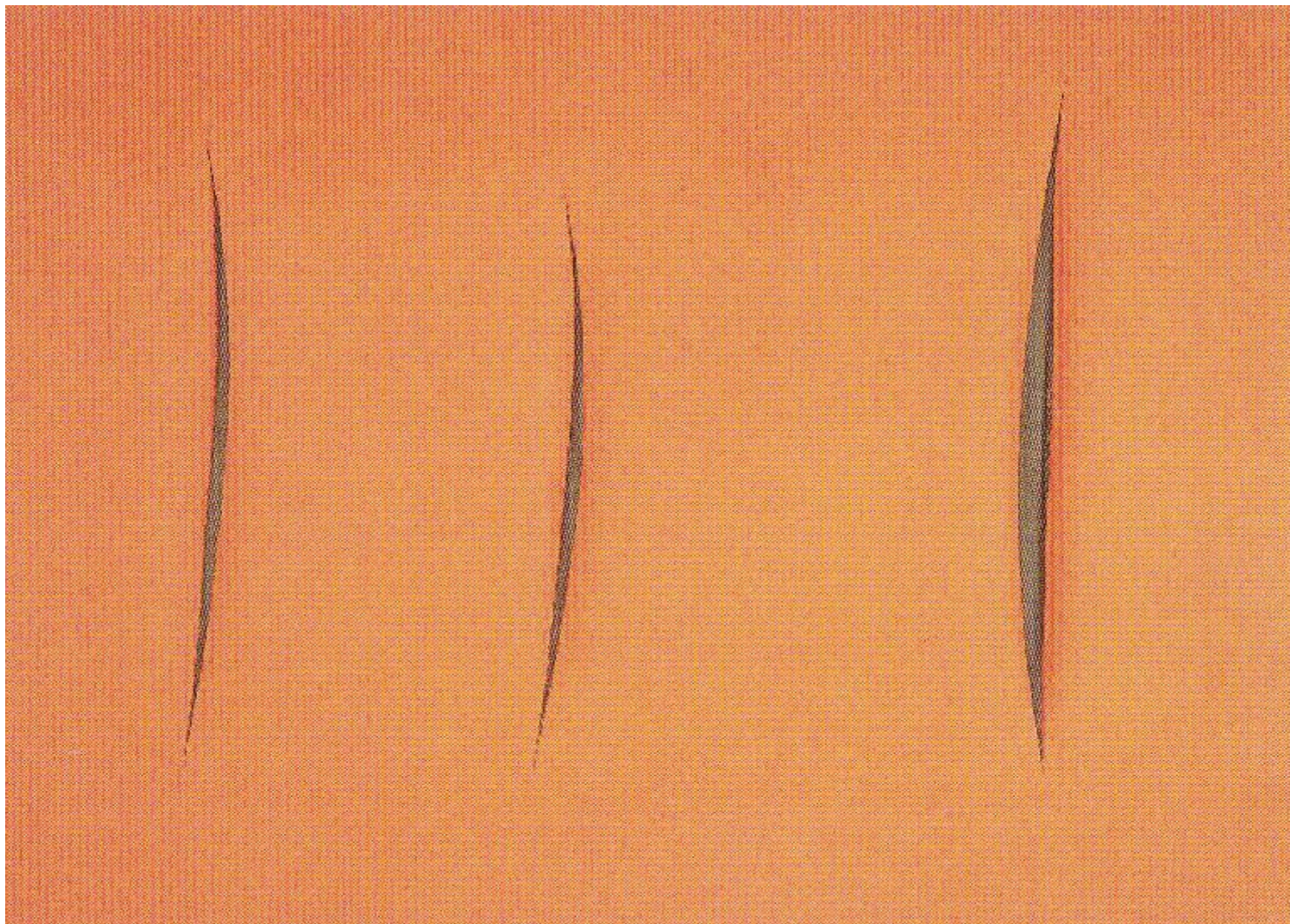
Milano

Fondazione Lucio

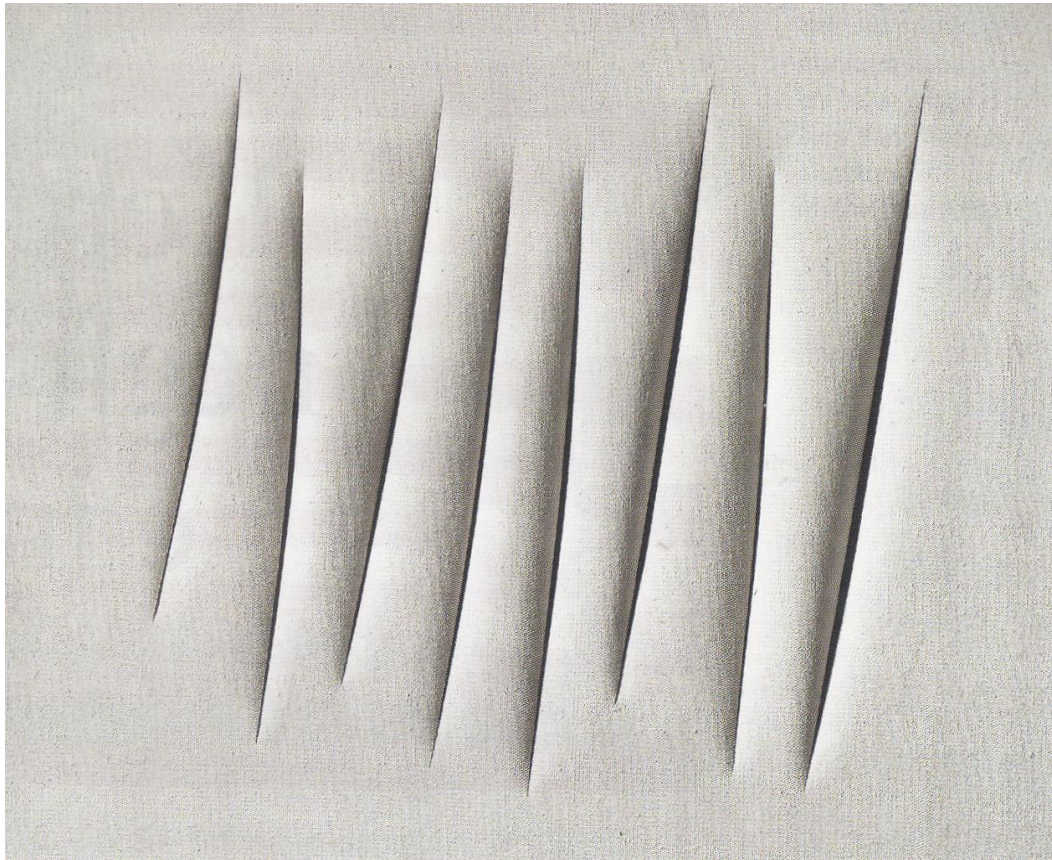
Fontana



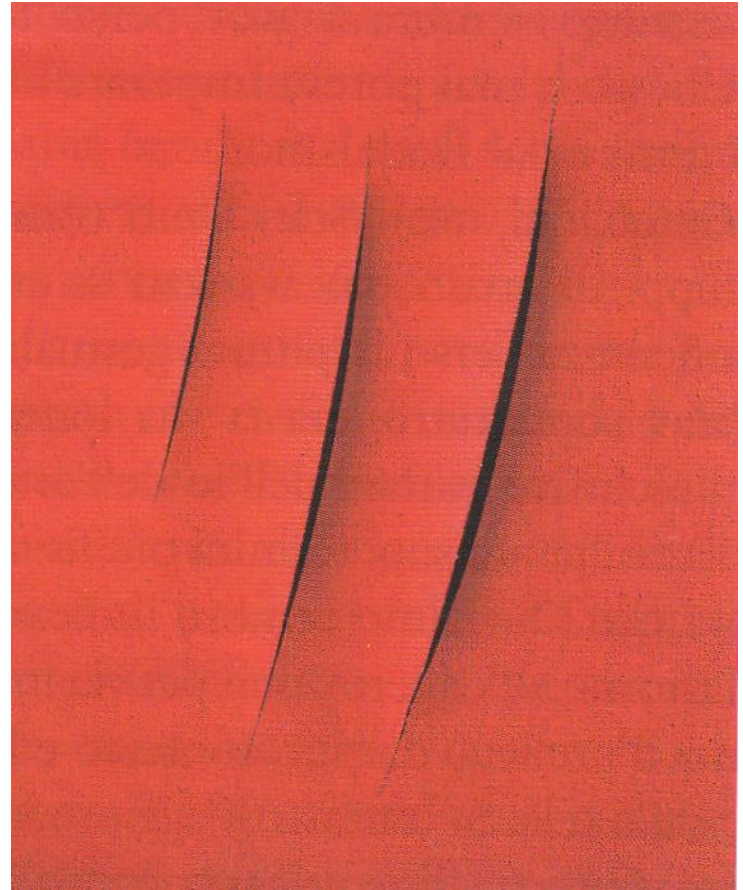
Concetto spaziale, 1959, Collezione privata

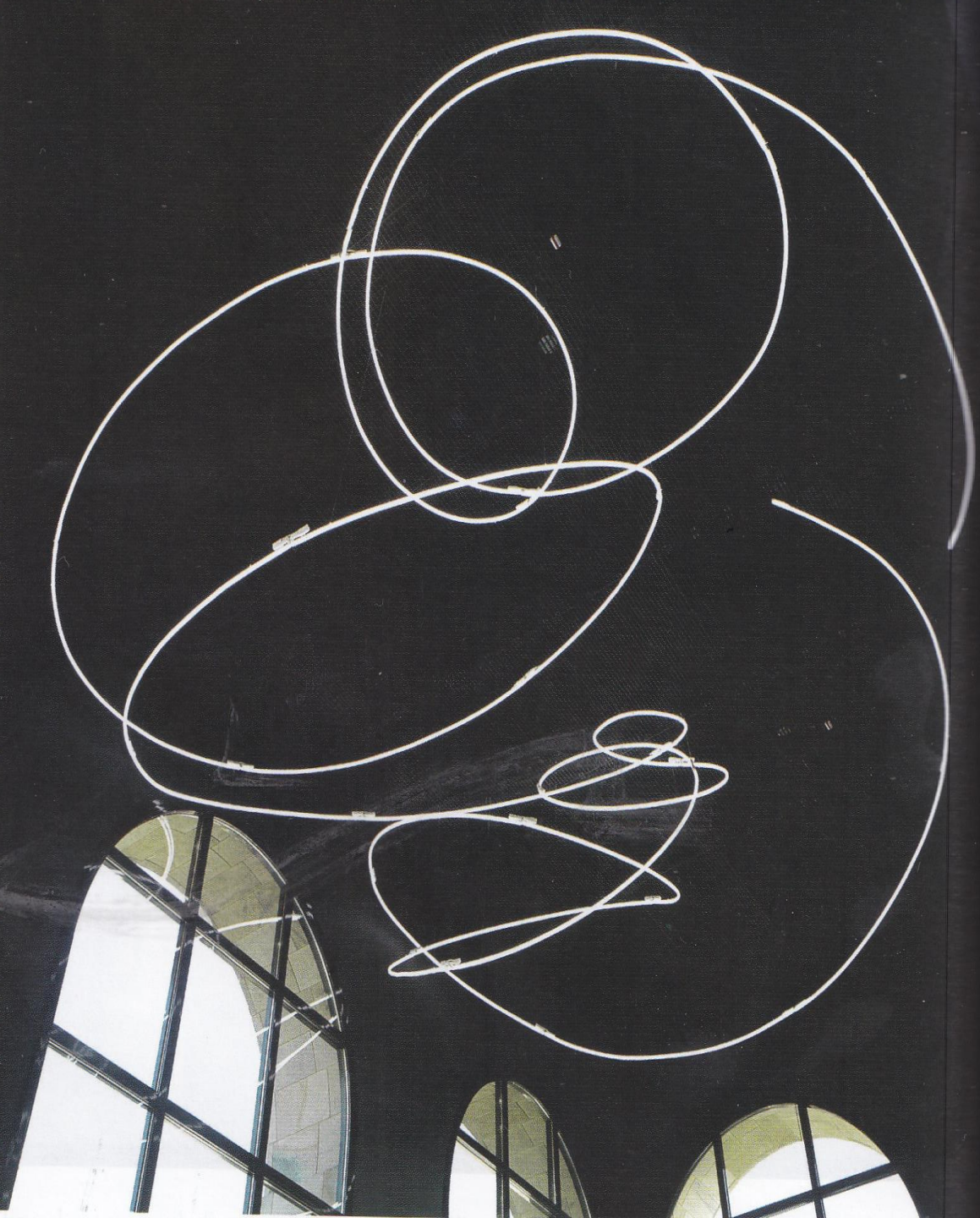


Concetto spaziale, 1960, Collezione privata



*Attese, 1960-64,
Collezione privata*





Ambiente spaziale

1951

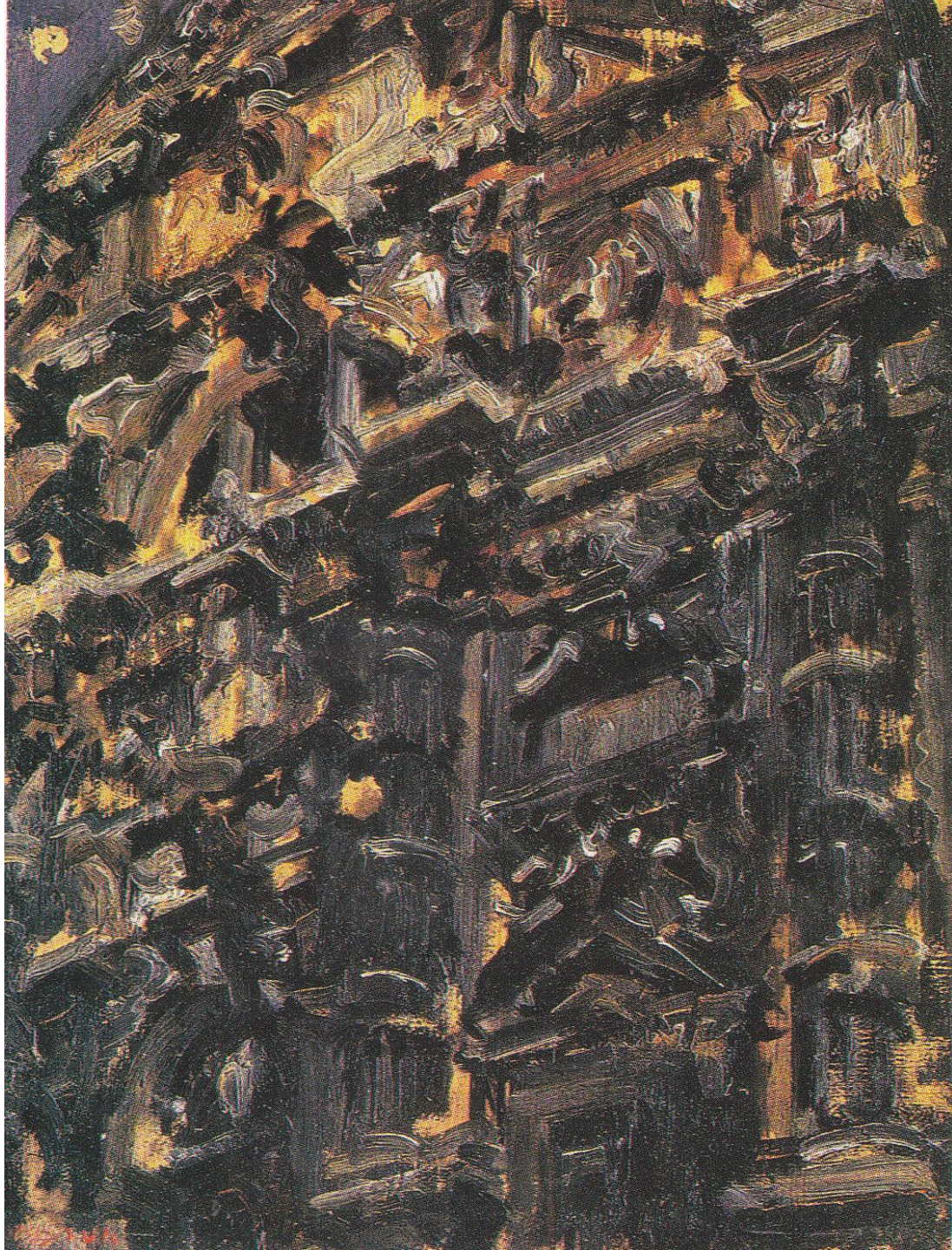
*Ambiente realizzato
per la nona Triennale
di Milano*

Emilio Vedova

1919-2006 Venezia

Cenni biografici

- **Artista autodidatta nella Venezia dell'anteguerra**
- **Partecipa alla resistenza**
- **I suoi quadri sono definiti «scontro di situazioni»**



San Moisè

1937-'38

Venezia

*Collezione
dell'artista*



Dal cielo della protesta, 1953-54, Genazzano, Collezione Tonelli



Oltre Sette

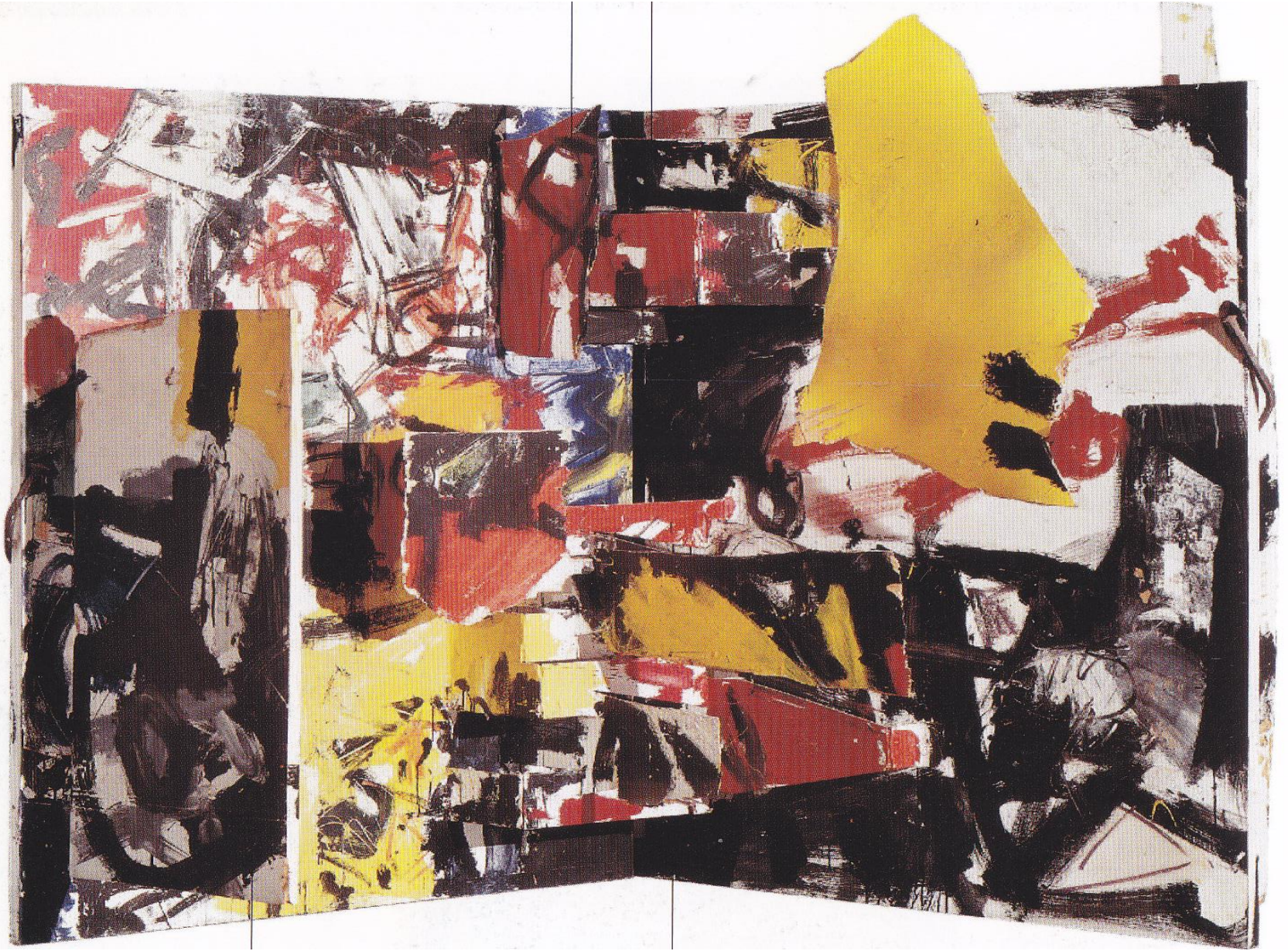
1985

Amsterdam

Stedelijk Museum



Immagine del tempo '58, n.3, 1958, Collezione privata



*Plurimo n.1, Le mani addosso, 1962, Roma,
Galleria nazionale arte moderna*

*Scontro di situazioni, 1951, Milano,
Museo civico d'arte contemporanea*



Combattimento, 1948, Collezione privata

